Confartigianato IMPRESE COMO

SETTORI E CATEGORIE: IL GRANDE IMPEGNO DEGLI ARTIGIANI ASSOCIATI

L'Artigianato cresce in Associazione

Numerosissime le iniziative delle categorie rappresentate in Confartigianato

Se il buongiorno si vede dal mattino, il rinnovato entusiasmo dimostrato dai gruppi di settore organizzati nell'ambito di Confartigianato Imprese di Como è un segnale concreto ed estremamente positivo, dell'attenzione che gli imprenditori artigiani stanno dando alla loro Associazione e alle opportunità che all'interno di essa si possono trovare. Usciti da un lungo e articolato rinnovo cariche, i nuovi dirigenti che rappresentano i 7.000 artigiani associati, si sono rimboccati le maniche e stanno dando vita ad una serie di iniziative, incontri, convegni, confronti, indagini, studi e quant'altro, a dimostrazione della dinamicità che li caratterizza, ma anche delle diverse necessità e dei bisogni delle imprese, che negli ultimi anni sono cambiati così come sono cambiati, in meglio, gli stessi imprenditori.

Ci troviamo di fronte ad una classe dirigente molto più matura, informata e competente – sottolinea il segretario generale di Confartigianato Como Giorgio Colombo – consapevole del ruolo di rappresentanza di un settore, di un'intera categoria, che ha diverse necessità da affrontare e aspettative, riposte con fiducia proprio nell'attività della nostra Associazione. E questi primi mesi di attività dei nuovi consigli dei macro-settori registrano già numerose iniziative, visite guidate, assemblee di categoria, confronti sui più svariati temi che riportano il dibattito sui bisogni dell'artigianato e delle categorie rappresentate, su un piano più rilevante e quindi più soggetto a trovare sbocchi e soluzioni alle varie problematiche. Con il coordinamento di due delegati della Giunta di Confartigianato, Lorenzo Peroni per il settore servizi e Liliana Bruni per il manifatturiero, il lavoro delle categorie in Associazione è supportato da una vera e propria squadra di funzionari che gestiscono tecnicamente 12 raggruppamenti di settori e 22 mestieri. L'attività svolta? Informazione, formazione, tutela, aggiornamento normativo, aiuto che attraverso il sito www.cartaimpresa.it è possibile anche seguire passo a passo ovviamente ad appannaggio dei soci. Le categorie – sottolinea Liliana Bruni – sono il cuore del nostro sistema associativo e, ascoltare per tradurre i problemi in soluzioni e i bisogni in iniziative atti a soddisfarli è un'esperienza impagabile e senza dubbio dimostra concretezza nell'affrontare i problemi dal verso giusto perseguendone le soluzioni.

Il recepimento del nuovo statuto di Confartigianato – continua invece Lorenzo Peroni - è stato un toccasana per l'attività dei mestieri organizzati in associazione. Infatti il meccanismo, oltre ad essere più snello e dinamico nella gestione della nascita di nuovi accorpamenti di mestieri, è decisamente più rispondente alle caratteristiche del mercato attuale e stimola all'adesione per via di iniziative concrete e organizzate in sinergia con l'organizzazione tecnica della nostra struttura, vale a dire il responsabile delle categorie e i suoi omologhi negli uffici territoriali con i tecnici responsabili dei servizi: un meccanismo sincronizzato, ben oliato e fatto di tanti ingranaggi la cui molla è proprio l'entusiasmo dimostrato da noi imprenditori rispetto ad un meccanismo che funziona e che risponde alle nostre sollecitazioni. Partecipiamo a tutti gli incontri dei vari settori – affermano i coordinatori Bruni e Peroni - e ci capita di essere fuori quasi tutte le sere, di viaggiare per l'Italia, di apprendere tante cose di un panorama imprenditoriale che prima non conoscevamo, così come non percepivamo lo stimolo continuo che i colleghi che partecipano ai vari incontri riescono a trasmettere con forza e coinvolgimento. Il segreto di tutto ciò – concludono all'unisono i due coordinatori – è che quello che facciamo e che fanno questi nostri colleghi per l'Associazione ci appassiona e non ci pesa, quando vediamo i risultati di un confronto o di un dibattito e il concretizzarsi delle idee e di proposte che i nostri dirigenti mettono sul tavolo di discussione con maggior frequenza. Proprio perché comprendono che l'Associazione, è il luogo dove non solo gli artigiani si sentono a casa loro perché è la "loro seconda casa", ma è anche un luogo dove c'è la possibilità concreta che un progetto si trasformi in un obiettivo realizzabile, un luogo che trasforma le parole in fatti, che è poi la caratteristica principale dei nostri imprenditori.

ARTIGIANATO IN EVOLUZIONE

Tessili e tessuti innovativi: opportunità per lo sviluppo

Venerdì 13 aprile un Convegno promosso dal Gruppo Moda di Confartigianato Imprese Como per capire il futuro del settore

Si rifiuta di parlare di Crisi il presidente del Gruppo Moda di Confartigianato Imprese Como Lorenzo Frigerio alla vigilia del convegno sul tessile innovativo organizzato per il giorno 13 aprile alle ore 21:00 presso la sede di Confartigianato Imprese Como in viale Roosevelt 15. - Il tessile sta cambiando, anzi, è già cambiato insieme al panorama economico globale - sottolinea Frigerio - e sono convinto si debba, come Associazione, promuovere iniziative di sensibilizzazione e conoscenza dei processi di cambiamento in atto!. Il responsabile di settore prova a dare una spiegazione di questa sua tesi confortata dai dati del TEX CLUB TEC, l'Associazione italiana che si pone come obiettivo prioritario la conoscenza, lo sviluppo e la promozione dei Tessili Tecnici ed Innovativi: - "il 60% dei prodotti tessili realizzati nel mondo – continua Frigerio - utilizza fibre che solo 50 anni fa non erano ancora sul mercato, e si ritiene che il 30% dei prodotti tessili che saranno utilizzati fra 50 anni non siano stati neanche concepiti. Si aprono così incredibili opportunità di mercato per chi volesse creare nuovi spazi nel cosiddetto TESSILE INNOVATIVO. Sono attesi infatti materiali in grado di autoripararsi, capi dotati di dispositivi digitali, nanomateriali intelligenti, ecc. (alcuni campioni, a titolo esemplificativo saranno visibili e palpabili durante il convegno) e – afferma il Presidente di Categoria - risulta evidente, quanto ampi siano, nel prossimo futuro, gli spazi di crescita e di sviluppo del settore". Tale scenario non poteva non avere risvolti anche nel nostro settore produttivo nella sua totalità, dal disegnatore al tintolavandaio (che sempre di più dovrà acquisire le competenze del "manutentore di capi tessili"), dal calzolaio a tutti i contoterzisti della filiera con esempi, già oggi, di aziende italiane anche di piccole dimensioni, che hanno saputo acquisire posizioni di leadership ove si è potuto valorizzare l'applicazione innovativa. Ne parleranno al convegno del 13 aprile il Direttore del TEX CLUB TEC Dott. Aldo Tempesti e l'ing. Guido Chiappa, area manager di D'Appolonia s.p.a. nel tentativo di dare un contributo in più rispetto alle "solite" ed inconcludenti filosofie su dazi, reciprocità e delocalizzazione.

Lorenzo Frigerio

Confartigianato, - conclude Frigerio, - è attiva e attenta all'evolversi del mercato sia distrettuale che metadistrettuale e sta promuovendo iniziative di informazione, formazione, rappresentanza sindacale presso gli enti e le istituzioni preposte dando poco spazio a alle parole (lamentele) per lasciare più spazio alla concretezza e ai fatti: ripresa dunque al posto della crisi, attraverso innovazione ma anche qualità, gusto e tradizione.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO
Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342
A cura di: Fausto Basaglia

ESPERIENZE A CONFRONTO

I metalmeccanici artigiani alla DMG Italia

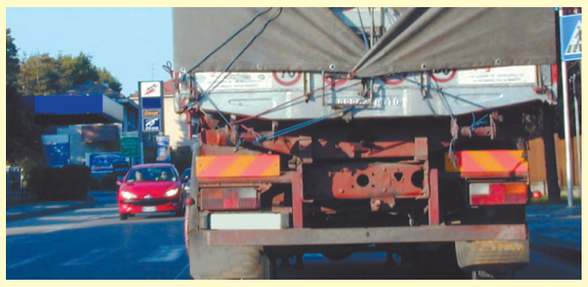
Una delegazione di imprenditori metalmeccanici di Confartigianato imprese Como ha partecipato all'open house della DMG ITALIA di Brembate, che ha aperto le porte agli operatori del settore per mostrare i gli ultimi modelli e i "muscoli" del comparto produttivo della propria industria. "Oltre ad essere un'interessante opportunità per comprendere in che direzione stanno orientandosi le nuove tecnologie per il nostro settore" ha affermato Trombetta, il presidente del gruppo di settore manifatturiero e subfornitura di Confartigianato "abbiamo colto l'occasione per ringraziare questo nostro importante partner per l'organizzazione della visita e per averci messo gratuitamente a disposizione, durante la scorsa edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, un loro centro di lavoro con cui abbiamo potuto promuovere la nostra categoria davanti a 60.000 visitatori realizzando il manufatto simbolo della manifestazione". Infatti, insieme a Cesare Catelli, presidente del gruppo di mestiere metalmeccanici, è stata consegnata la "mano dell'artigiano", il manufatto simbolo della capacità di coniugare innovazione, creatività e competenza tecnica di un settore in espansione e bisognoso di manodopera qualificata.

Nella foto: la Delegazione degli artgiani metalmeccanici in visita alla Deckel Maho

AUTOTRASPORTI

1 1 aprile: in vigore i tempi di guida e riposo

Interessa i conducenti di veicoli con peso complessivo superiore a t. 3,5 o che possono trasportare più di 9 passeggeri.



Il regolamento mira a migliorare le condizioni sociali dei conducenti professionisti e la sicurezza stradale in generale. Si basa sui tempi limite di guida fissati per un giorno (9 ore) e sui tempi limite di guida fissati per due settimane (non superiori a 90 ore) già previsti nel regolamento 3820/85, introducendo un tempo di guida massimo settimanale di 56 ore. Il regolamento prevede dei periodi di riposo giornalieri e settimanali obbligando fra l'altro il conducente ad effettuare almeno un periodo di riposo settimanale regolare di 45 ore per un periodo di due settimane consecutive; inoltre, prevede disposizioni in base alle quali un periodo di riposo giornaliero non può essere in nessun caso inferiore ad un periodo ininterrotto di 9 ore.

Novità vengono introdotte anche per il periodo di riposo intermedio tra due periodi di guida consecutivi; infatti il regolamento prevede che dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza, il conducente osserva un'interruzione almeno 45 minuti consecutivi, a meno che non inizi un periodo di riposo.

Questa interruzione può essere sostituita da un'interruzione di almeno 15 minuti, seguita da un'interruzione di almeno 30 minuti: le due interruzioni sono intercalate nel periodo di guida in modo da assicurare il rispetto di quanto previsto nel paragrafo precedente.

LE PICCOLE IMPRESE SONO IL MOTORE DEL PAESE. FIRMATO: LA CHIAVE D'AVVIAMENTO.

www.cracantu.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BCC CREDITO COOPERATIVO Cantù dal 1907

DA CENTO ANNI A FIANCO DI CHI CREA E PRODUCE

Sede: Corso Unità d'Italia, 11 - Cantù
Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550
e-mail: info@cracantu.it
n. verde di CASSAinlinea 840-008800

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello
Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Cabiate, Cadorago,
Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda,
Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro,
Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco,
Lomazzo, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato,
Novedrate, Sondrio, Vertemate con Minoprio.

LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ: UN MOLTIPLICATORE DI FIDUCIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili gratuitamente presso tutti gli sportelli.

BCC CREDITO COOPERATIVO DIFFERENTE PER SCELTA